

Disordini nel carcere di Caltanissetta: “Detenuti facinorosi trasferiti ad Augusta”

Dopo i disordini di ieri nel carcere di Caltanissetta, dove un gruppo di detenuti ha sequestrato degli agenti penitenziari, in segno di protesta contro l'impossibilità di abbracciare i parenti in visita per via delle disposizioni anti-Covid, per alcuni di loro è stato deciso il trasferimento ad Augusta. Motivo di fortissima preoccupazione per il dirigente nazionale Sippe, il sindacato della polizia penitenziaria Sebastiano Bongiovanni, che fa presente come la situazione nel carcere di Brucoli sia già particolarmente difficile. La richiesta che parte adesso è rivolta al Provveditorato ed al Dap affinché prestino la massima attenzione alle gravi carenze del carcere di Augusta, più volte denunciate dal sindacato. Siamo stanchi – aggiunge Bongiovanni – di lavorare sempre in emergenza, la salute dei poliziotti Penitenziari rischia di essere compromessa a causa del totale fallimento del sistema penitenziario. Faccio un appello al Ministro della Giustizia – conclude il sindacalista – affinché possa riprendere in mano il sistema carcerario italiano, a quanto pare allo sbando per scelte politiche sulla sicurezza fallimentari”.